



**la svolta
per Messina!**

**Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri
di Messina**

Oggetto: riscontro Vs. nota del 30-04-2018 – trasmissione articolo programma elettorale amministrative 2018 – Comune di Messina

1. Articolazione del Programma del candidato a sindaco di Messina Cateno De Luca:

Il programma amministrativo del candidato sindaco Cateno De Luca si articola in tre parti principali:

I parte - vivibilità urbana e servizi al cittadino

Tale parte è riservata al ruolo del Palazzo Municipale ed al concetto di autorità ed autorevolezza dei suoi inquilini in relazione al funzionamento organizzativo e gestionale ed ai principali servizi al cittadino gradatamente collegati agli standard di vivibilità urbana di una città metropolitana.

II parte – le infrastrutture strategiche

Tale parte è riservata alla pianificazione strategia ed urbanistica ed alla realizzazione degli interventi manutentivi e delle nuove opere infrastrutturali per una connotazione fortemente identitaria della città proiettata in una dimensione evolutiva e moderna.

III parte – impresa e lavoro

Tale parte è riservata ai rapporti tra il Palazzo Municipale e al mondo delle imprese finalizzati alle recenti strategie di delocalizzazione di impresa per la creazione di nuovi posti di lavoro.





**la svolta
per Messina!**

2. Estratto della I parte del programma:

AUTORITÀ ED AUTOREVOLEZZA DEL PALAZZO MUNICIPALE: *‘U pisci feti da testa... burocrati e politici adeguati e competenti!*

Messina è una delle città metropolitane più invivibili d’Italia, con un livello di qualità della vita pari quasi allo zero: non si può pretendere ordine e vivibilità in città in assenza di un Palazzo Municipale autorevole sotto il profilo della guida politica e della gestione burocratica. La causa principale di questa situazione è infatti ascrivibile alla perdita di autorevolezza degli inquilini del palazzo municipale: “i mister no!” rappresentati dalla gran parte dell’apparato burocratico, cosiddetti inquilini permanenti, ed i parassiti di professione rappresentati dalla solita classe politica che ha governato la città, cosiddetti inquilini transitori. È indispensabile che il sindaco e la giunta municipale facciano sentire la loro presenza in ogni angolo della città, con l’autorità del ruolo e la conseguenziale autorevolezza del buon governo. E’ vero che *‘U pisci feti da testa...* ma ciò non potrà più rappresentare la giustificazione della totale assenza di freni inibitori urbani e richiede una radicale svolta anche nel comportamento di ogni singolo messinese.

La politica e la burocrazia non può continuare a far pagare solo alla comunità l’azione di risanamento dei disastri bilanci comunali ma deve dare l’esempio contribuendo e rinunciando a parte dei compensi che la legge destina per coloro che ricoprono incarichi politico – istituzionali ed internalizzando numerosi servizi utilizzando le risorse umane già in servizio previa ricollocazione e riqualificazione dello stesso.

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.delucasindacodimessina.it
E SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK
DELUCASINDACODIMESSINA
PUOI CONTATTARCI ANCHE AL
335.7626026

**COMITATO
ELETTORALE**





**la svolta
per Messina!**

D'altronde come diceva Bourdieu, vera chiave di volta è l'habitus un insieme di disposizioni o schemi mentali acquisiti dall'individuo nel corso del processo di socializzazione e da lui utilizzati per ordinare la realtà sociale che lo circonda e dare un orientamento alla sua azione. L'habitus è assunto fin dall'infanzia ed è condiviso all'interno di un dato gruppo sociale (che può essere anche molto ampio, come, ad esempio, una classe o una frazione di classe). L'habitus, tuttavia, può mutare dinamicamente per far fronte alle "congiunture sociali", e offre così all'individuo non solo uno stile di vita modificabile nel tempo, ma anche un insieme di strategie appropriate alla sua posizione sociale e a circostanze che cambiano.

Il grado di autorevolezza esterna di un Palazzo Municipale si misura in base al comportamento dei suoi inquilini e cioè in base al comportamento dei politici e degli impiegati comunali. Un palazzo Municipale sempre presente che interagisce costantemente e velocemente con la comunità intervenendo immediatamente genera apprezzamento e condivisione da parte dei cittadini. Per tutto questo oggi è sufficiente utilizzare i social mediante una azione virale di coinvolgimento della comunità nel segnalare tutto ciò che si verifica furori dal palazzo e soprattutto nelle zone periferiche e nei villaggi: così facendo si possono trasformare tutti i **cittadini da fancazzisti** (non vedo – non sento e non parlo perché tanto nessuno interviene e non cambiano le cose) **in sentinelle del buongoverno** (rispetto le regole segnalo e vigilo perché c'è qualcuno che sanziona i trasgressori). Trattandosi di una vera e propria rivoluzione culturale e generazionale non è opportuno che i politici che hanno già bivaccato nel Palazzo Municipale (consiglieri ed assessori comunali – sindaci e consulenti) ci rimettano più i piedi anzi, devono rimanere lontani da Palazzo Zanca: **le liste a sostegno di De Luca**

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.delucasindacodimessina.it
E SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK
DELUCASINDACODIMESSINA
PUOI CONTATTARCI ANCHE AL
335.7626026

**COMITATO
ELETTORALE**





**la svolta
per Messina!**

Sindaco sono infatti formate da uomini e donne di nuovo conio cioè non contaminati dai vizi delle stanze del potere municipale come gli attuali consiglieri comunali. La Giunta Municipale del Sindaco De Luca non sarà espressione della fallimentare politica messinese né di certe lobby che hanno affossato la città. Il Sindaco De Luca ha scelto di uomini e donne che amano la città e sono pronti a svolgere anche il ruolo di **“assessori operai”** con autorevolezza e sobrietà per l’affermazione del bene comune e della solidarietà sociale.

Il grado di autorevolezza interno di un Palazzo Municipale si misura in base alla tipologia di rapporto che si instaura tra la parte politica e gli impiegati comunali: trattare tutti allo stesso modo a prescindere dalle singole simpatie politiche è fondamentale per acquisire autorevolezza anche nei confronti di chi non gradisce quella presenza politica nel palazzo. E’ storia comune che gran parte degli impiegati comunali è affetta dalla **“sindrome del fuffitinni”** tanto il 27 del mese arriva sempre e comunque: è inutile ribadire che è sempre responsabilità della guida politica l’esistenza o meno di inquilini che percepiscono lo stipendio senza contraccambiare con un’adeguata prestazione lavorativa.

Fondamentale a tal fine è lo svolgimento dei cosiddetti **“carichi di lavoro”** individuali e per singolo ufficio: sapere quanto tempo si impiega per fare una determinata cosa e quante volte quella determina cosa viene fatta nell’arco della giornata consente di poter matematicamente stabilire se le risorse umane sono in esubero o sono insufficienti in un determinato ufficio piuttosto che in un altro (**cosiddetti carichi di lavoro**) procedendo ad una adeguata azione di ricollocazione e riqualificazione del personale.

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.delucasindacodimessina.it
E SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK
DELUCASINDACODIMESSINA
PUOI CONTATTARCI ANCHE AL
335.7626026

**COMITATO
ELETTORALE**





**la svolta
per Messina!**

3. I profili sinergici tra il Palazzo Municipale e l'ordine degli ingegneri:

Prima di esporre, in maniera sintetica quelli che sono gli obiettivi (di natura prettamente tecnica) che si prefigge la compagine del candidato a sindaco De Luca e quindi accennare al programma di governo, è bene chiarire fin da subito che è necessario instaurare una collaborazione stabile nel tempo nei molti ambiti di attività amministrativa del Comune, che prevedono l'impiego di competenze specifiche degli ingegneri, ciò per favorire percorsi di sviluppo condivisi e per mettere a punto strategie comunicative atte a stimolare all'interno della committenza pubblica una maggiore consapevolezza e una cultura diffusa sui temi tecnici, anche a tutela della legalità nei settori più sensibili. I temi che verranno presi in considerazione e quindi oggetto di piena condivisione con l'Ordine professionale, sono energia, ambiente, impianti, certificazione energetica, pianificazione territoriale e rigenerazione urbana, tutela idrogeologica, protezione civile, edilizia pubblica e privata, sicurezza stradale, strutture e sismica, attività produttive, innovazione di prodotto e di processo, trasporti, infrastrutture e mobilità, information technology e digitalizzazione, sicurezza nei luoghi di lavoro. L'intesa potrebbe prevedere operativamente **l'istituzione di una cabina di regia** presso le sedi municipali, da convocare su richiesta di una delle parti su argomenti specifici. Tale percorso condiviso, dovrà tendere a sradicare le vecchie logiche che hanno visto posizioni contrapposte, spesso anche in maniera radicale, su temi che hanno inciso ed incidono in maniera pregnante lo sviluppo del territorio. Pertanto, partendo dall'esigenza largamente sentita di una maggiore diffusione nel territorio, di comunicazione e partecipazione, si intende accrescere il dialogo e lo scambio ai diversi

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.delucasindacodimessina.it
E SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK
DELUCASINDACODIMESSINA
PUOI CONTATTARCI ANCHE AL
335.7626026

**COMITATO
ELETTORALE**





**la svolta
per Messina!**

livelli e con i diversi attori interessati. In quest'ottica, gli Ordini professionali risultano avere un ruolo centrale proprio per le peculiarità tecniche che rappresentano e per il privilegiato punto di osservazione che riescono a sintetizzare (all'interno degli Albi coesistono varie figure professionali con vari ruoli, liberi professionisti, dipendenti pubblici, professori universitari, docenti ai vari livelli, ecc.). La finalità di tale partecipazione mira ad accogliere spunti e contributi migliorativi sulla programmazione/pianificazione/progettazione della città esistente e degli scenari dei possibili assetti strategico-urbanistici futuri.

a) mobilità e infrastrutture:

Il tema relativo ai trasporti ed alla modalità è tra i più complessi da affrontare, ed in particolare assume un ruolo centrale nella città del XXI secolo. Così come per la pianificazione territoriale, che risulta strettamente connessa al tema dei trasporti e mobilità, è necessario analizzare gli strumenti, che devono o possono essere attivati ai diversi livelli per la pianificazione nel settore dei trasporti: è tramite tali strumenti che devono essere messe in campo le risposte per una mobilità sostenibile. Il progressivo decentramento dei poteri legislativi e pianificatori in materia di trasporti dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali è stato accompagnato dal moltiplicarsi degli strumenti di pianificazione dei trasporti. A questi si affiancano gli strumenti di pianificazione individuati dalle singole normative regionali. La compresenza di un tal numero di piani, soprattutto a livello comunale, oltre a rappresentare un onere considerevole per le amministrazioni locali, rende particolarmente complesso assicurare una visione integrata dei problemi della mobilità. Sarebbe pertanto auspicabile una semplificazione della strumentazione e, soprattutto, una sua più diretta finalizzazione ai temi della





**la svolta
per Messina!**

sostenibilità. Pertanto, punto di partenza è la verifica dello stato dell'arte della pianificazione "trasportistica" ai vari livelli al fine di avere una visione complessiva di tutto il sistema. Indubbiamente l'obiettivo principale è quello di assicurare un sistema integrato e articolato su reti fortemente interconnesse e strutturate in modo da realizzare un'equilibrata ripartizione della mobilità tra le diverse modalità di trasporto. In questo quadro generale i temi "forti" risultano essere la reale utilità del sistema tramviario, il sistema dei parcheggi, la portualità, l'integrazione e connessione con il territorio regionale e nazionale, ma soprattutto la logistica che potrebbe ridare a Messina quella centralità che ha caratterizzato la città per secoli e che probabilmente a partire dal 1908 in poi si è totalmente dimenticato (forse o è stata una scelta per favorire altre aree regionali). In sintesi si propone una possibile riorganizzazione della rete e dei servizi, sulla base di criteri ed azioni di razionalizzazione e riordino dell'offerta in relazione ai livelli di domanda, al fine del recupero di: - efficacia, - efficienza, - integrazione modale, - qualità, - sostenibilità ambientale del servizio di trasporto. Ovviamente la questione presenta componenti di carattere evidentemente politico che andranno affrontate nelle opportune sedi, le cui decisioni non potranno che essere assunte come dati di input della progettazione di rete.

La costruzione della città richiede tre sistemi infrastrutturali distinti: quello delle connessioni interne a ciascuna parte di città, quello delle interconnessioni tra le varie parti, quello delle grandi comunicazioni nazionali e internazionali, individuando con assoluta precisione i nodi nei quali ciascuno di essi entra in connessione con gli altri. Riconoscere la necessaria distinzione fra il sistema di comunicazioni locali e quello delle interconnessioni, urbane e con l'esterno, consente di affrontare, insieme, due problemi

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.delucasindacodimessina.it
E SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK
DELUCASINDACODIMESSINA
PUOI CONTATTARCI ANCHE AL
335.7626026

**COMITATO
ELETTORALE**





**la svolta
per Messina!**

che nella situazione attuale si presentano tra loro in conflitto: quello della difesa della qualità della città e quello della necessaria mobilità delle persone e delle merci. Il progetto di sviluppo e riqualificazione del sistema territoriale urbano di Messina richiede l'adeguamento, l'innovazione e la messa a sistema delle infrastrutture di connessione. La città deve sostenere la realizzazione di queste infrastrutture e sollecitare l'impegno delle autorità competenti e degli operatori. Nella mobilità delle persone e delle merci è necessario riaffermare il principio, ormai irrinunciabile, che la mobilità è un diritto di cittadinanza che dev'essere garantito attraverso politiche che realizzino, concretamente, condizioni paritarie tra i cittadini, opportunità di sviluppo e miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente. Gli interventi sul sistema devono essere programmati, a seconda delle priorità, nel breve, medio e lungo periodo. Indubbiamente il primo step, cioè nel breve periodo, sarà legato al tema del pessimo stato manutentivo di tutte le strade messinesi. Parimenti alla manutenzione, da subito sarà affrontato il tema dell'accessibilità e protezione civile dei villaggi. Quest'ultimo punto declinato sotto forma di prevenzione e quindi con la messa in campo di tutti gli accorgimenti possibili per mitigare il rischio (realizzazione di vie di fuga alternative, allargamento delle sedi stradali dove possibile, ecc.). Relativamente al medio periodo, sarà opportuno innervare il sistema della mobilità, con i sottosistemi tecnologici, ciò verrà portato a compimento attraverso una prima fase di monitoraggio che possa consentire di conoscere la reale consistenza di tutte le reti presenti (dove sono, quali sono, quante sono), successivamente si provvederà alla razionalizzazione delle stesse attraverso la realizzazione di cunicoli tecnologici all'interno dei quali alloggiare tutte le reti. Tale pianificazione/esecuzione, si afferma concretamente perché riesce a limitare i costi

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.delucasindacodimessina.it
E SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK
DELUCASINDACODIMESSINA
PUOI CONTATTARCI ANCHE AL
335.7626026

**COMITATO
ELETTORALE**





**la svolta
per Messina!**

sociali che il “fare e disfare” nella città vengono imposti come oneri al cittadino nel momento in cui si aprono cantieri per la manutenzione e il rinnovo delle reti. Oltre al reale sgravio economico per il cittadino, ciò può determinare anche migliorie dal punto di vista della mitigazione del rischio, nella fase di emergenza è necessario/determinante che le reti tecnologiche principali continuino a funzionare. Nel lungo periodo è opportuno ragionare sulle grandi opere, non perché esse risultino meno prioritarie, ma sol perché abbisognano di approfondimenti programmatici e tecnici più importanti. In tale contesto è da inserire l’attraversamento stabile dello stretto “ponte sullo stretto” e tutte le opere connesse allo stesso. La condivisione con tutti gli attori del territorio ci sta portando progressivamente alla elaborazione di un catalogo di proposte che potrebbe diventare un “libro bianco”, per poi decidere quali potranno essere messe in atto e quali siano le reali priorità. Ciò sempre avendo ben chiaro che il progetto è condizione propedeutica per poter attingere alle molteplici possibilità offerte dai vari bandi di finanziamento. Non riscontriamo differenze tra grandi progetti e piccoli progetti, ma il discrimine è la «strategia generale» - disegno armonico e funzionale del territorio. Ogni piccolo progetto potrebbe essere connesso ad una piccola rete di progetti nell’ottica di attivare in modo capillare più sistemi di riqualificazione del territorio.

Per Messina la mobilità è un tema centrale: spostarsi in città significa collegare villaggi, quartieri, case, uffici, scuole e servizi; significa consumo del tempo e dello spazio. Una mobilità che funziona in modo sostenibile è la condizione per una città che si sviluppa e cresce. Migliorare la mobilità significa anche tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini, salvaguardare lo spazio pubblico, accrescere la vivibilità della città, garantire l’equità. In generale, rimane centrale l’obiettivo di ridurre la dotazione e/o l’utilizzo di

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.delucasindacodimessina.it
E SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK
DELUCASINDACODIMESSINA
PUOI CONTATTARCI ANCHE AL
335.7626026

**COMITATO
ELETTORALE**





**la svolta
per Messina!**

auto almeno del 50%, riferendosi come orizzonte temporale ai prossimi cinque anni. Altro tema centrale in materia di mobilità è la velocità. Una straordinaria e coraggiosa scommessa, è quella di rivedere il percorso del tram, che oggi determina e ha determinato criticità di natura socio-economica, viabilistica (restringimento delle carreggiate) e tecnica (impedimento del corretto smaltimento delle acque meteoriche con conseguenti allagamenti delle sedi viarie dopo brevi piogge).

b) urbanistica ed edilizia

Nessun traguardo è impossibile se ci si dota degli strumenti e delle risorse giuste, si predisponga la giusta griglia di programmazione/progettazione, atta a ricevere le necessarie risorse per poter far trasformare le “azioni i pensieri”. Se non si gioca la schedina la possibilità di vincere è pari a zero. Le sperimentazioni acquisiscono più senso se siamo in grado di prevederne gli sviluppi in un contesto strategico generale. Tali convinzioni nascono dalla preminente parola d'ordine dell'Amministrazione: politica del fare. In tal senso, si intende rivedere il disegno urbanistico della città, risulterà utile scrivere le regole in maniera condivisa, affinché tutti sappiano quali siano le modalità per operare. È necessario ricostruire gli elementi minimi a partire dalla coscienza cittadina, che non può e non deve essere ancorata al concetto del possesso personale. In questi anni abbiamo assistito solo ed esclusivamente il sopravvento dell'interesse personale su quello collettivo. Quanti si appassionano del P.R.G. solo e soltanto quando lo stesso viene redatto per verificare i propri possedimenti. Difficilmente sono arrivate proposte nell'interesse dei più. Il territorio è uno dei temi importanti come segno di discontinuità con le vecchie regole di occupazione del territorio, per intervenire realmente, e non più con slogan e luoghi comuni, a difesa

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.delucasindacodimessina.it
E SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK
DELUCASINDACODIMESSINA
PUOI CONTATTARCI ANCHE AL
335.7626026

**COMITATO
ELETTORALE**





**la svolta
per Messina!**

dell'ambiente e migliorare, così, la qualità della vita. Le scelte saranno quindi mirate ad una gestione ottimale del territorio, senza ulteriore consumo del suolo ma attraverso il recupero e la riqualificazione di aree dismesse o inutilizzate, e sempre con una progettazione e programmazione partecipata dai cittadini presenti sul territorio. Si prevede altresì, di attuare in maniera energica i piani di risanamento, che sono fermi da vent'anni, attraverso procedure di partenariato pubblico-privato. Sotto il profilo procedurale il tema dominante quello che Urbanistica e lavori pubblici hanno bisogno di un'unica Governance di coordinamento. Ciò al fine di non creare farraginosità procedurali e innescare processi virtuosi, attraverso lo snellimento del procedimento amministrativo, per incentivare gli investitori a credere nel nostro territorio.

Relativamente all'edilizia pubblica, occorre rapidamente dotarsi di un parco progetti, al fine di poter partecipare ai vari bandi che periodicamente vengono pubblicati, e procedere alla riqualificazione di tutti gli edifici (il comune ha un patrimonio edilizio di tutto rispetto), sia sotto il profilo sismico, sia sotto il profilo energetico: sicurezza, comfort ed economicità. In tale contesto, la priorità assoluta è data agli edifici scolastici di proprietà comunale: "i nostri figli devono vivere la scuola in piena sicurezza e comfort".

Messina lì 11/05/2018

Cateno De Luca

(candidato a Sindaco di Messina)

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.delucasindacodimessina.it
E SEGUICI SULLA PAGINA FACEBOOK
DELUCASINDACODIMESSINA
PUOI CONTATTARCI ANCHE AL
335.7626026

**COMITATO
ELETTORALE**

